

GRUPPO SINA CIV



Il Territorio come valore



Gruppo ARGO



Il Gruppo ARGO

Il Gruppo ARGO è riconosciuto come leader nei settori del trasporto, della logistica integrata, dell'energia e delle telecomunicazioni, grazie al costante aggiornamento di mezzi e attrezzature tecniche, alla capacità di proporre servizi pienamente rispondenti alle esigenze proprie della produzione e della distribuzione moderna, nonché alle pluriennali esperienze acquisite nei servizi e nell'uso dei mezzi ad alta tecnologia.

L'attività del Gruppo, attraverso un costante orientamento verso ricerca e innovazione, opera in termini di assoluta efficienza in diversi settori.



AUTOSTRADE



INGEGNERIA

TRASPORTI E LOGISTICA

COSTRUZIONI

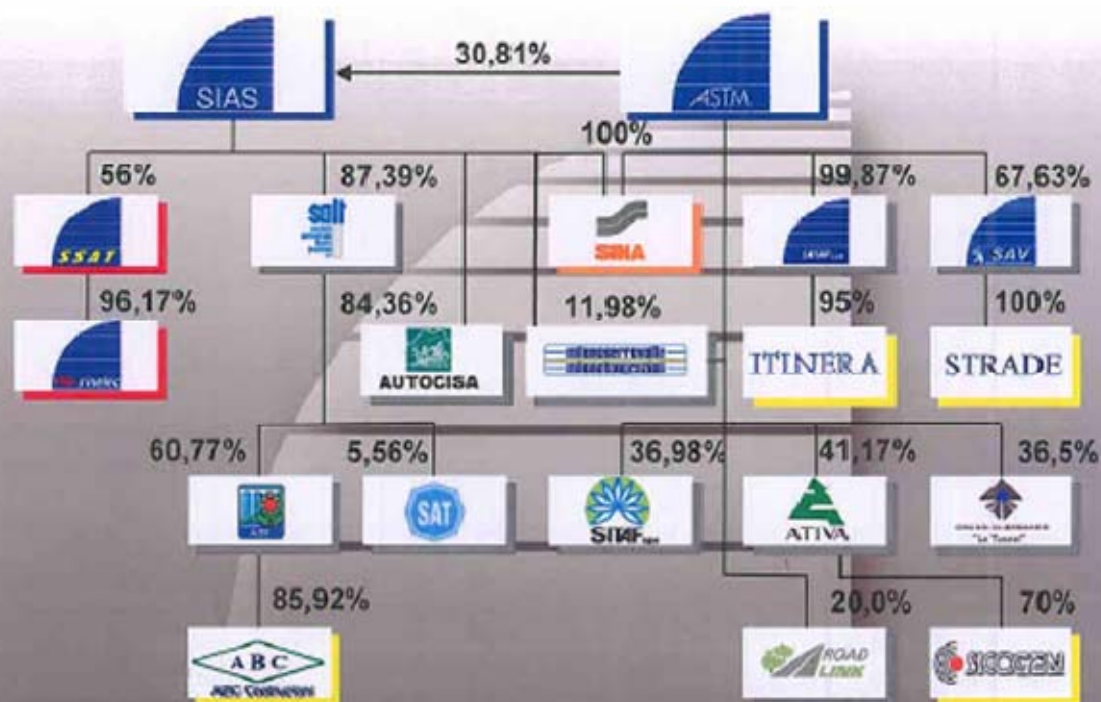
TELECOMUNICAZIONI

ENERGIA E COMUNICAZIONI

Gruppo ARGO



Struttura del Gruppo Argo



ASTM S.p.A.	Km.
SATAP	
-Torino-Milano	125,0
-Torino-Piacenza	167,7
ATIVA	152,7
SAV	59,5
SITAF	94,0
SITRASB	12,5
ROAD LINK (UK)	84,0
TOTALE	695,4

SIAS S.p.A.	Km.
SALT	154,9
ADF	113,3
CISA	181,0
inclusi 81 Km di tratta tra Parma e l' Autostrada del Brennero (in costruzione)	
ASTI - CUNEO (in costruzione)	90,5
COSTANERA NORTE	43,0
CHILE	
TOTALE	582,7

CIV



CIV

per un progetto
chiavi in mano di
grandi infrastrutture
di trasporto



collegamenti
integrati veloci

The image is a vertical composition. The left side shows a construction site with a large, curved concrete structure, possibly a tunnel or viaduct, with the red CIV logo overlaid. The right side shows the interior of a tunnel with a perspective view of the tracks receding into the distance. Text is placed on both sides.

Chi è CIV



CIV (Collegamenti Integrati Veloci), forte di un azionariato autorevole pubblico e privato, si costituisce nel 1990 per iniziativa dell'avv. Giuseppe Manzitti con obiettivi di studio e gestione "chiavi in mano" di progetti nel settore dei collegamenti veloci su strada e rotaia, nonché importanti opere di pubblica utilità che abbiano per scenario l'Italia e l'Europa dei trasporti.



Il tracciato scelto dal progetto definitivo firmato SINA e CIV, si inserisce senza interferenze nella struttura dei centri urbani attraversati, estendendosi in tratte a basso rischio di turbativa per il territorio. Ad oggi la Società, che ha conservato intatte le sue non comuni valenze e capacità di intervento, continua a svolgere per il Consorzio Cociv, General Contractor dell'opera, la funzione di guida nella promozione e ricerca del consenso della nuova linea ferroviaria Genova-Milano.

Il sistema dei trasporti tradizionali ha raggiunto la soglia di emergenza e la carenza di servizi alternativi comprime ogni giorno di più il traffico di persone e merci allungando sensibilmente i tempi di percorrenza da polo a polo con notevole aggravio dei costi. Proprio per rispondere all'esigenza di un nuovo circuito europeo più snello e sicuro nasce il collegamento ferroviario ad Alta Velocità tra Genova e Novi, che mira a rafforzare il trasporto di persone e merci tra la Liguria e la Pianura Padana e quindi connettere il porto di Genova ed il Mediterraneo con il nord Europa e la grande direttiva per il collegamento transfrontaliero Est Ovest.



CIV Il contesto in cui opera

In uno scenario di globalizzazione dell'economia, il ruolo della logistica integrata e del trasporto intermodale così come l'interconnessione dei flussi e dei traffici con i centri di distribuzione, i porti e gli aeroporti, costituiscono fattore irrinunciabile di competitività per l'intero Sistema Paese. I grandi porti dell'Alto Mediterraneo, Genova e Marsiglia, gli hub intermodali, le vie di scorrimento veloce di tutta Europa ed i relativi collegamenti, devono essere considerati unitariamente, come elementi di un solo grande sistema trasportistico, di cui si deve ottimizzare la funzionalità ed esaltare l'efficienza.



All'interno di questo sistema, i concetti di intermodalità e intermobilità, punti di forza di CIV, sono legati indissolubilmente, come condizioni indispensabili per il successo delle scelte strategiche fondamentali. Il Gruppo Argo, che per mezzo di ASTM e SIAS gestisce 1.548 km di rete autostradale, oltreché, moderni centri intermodali, è divenuto attore permanente e significativo dei processi in atto.

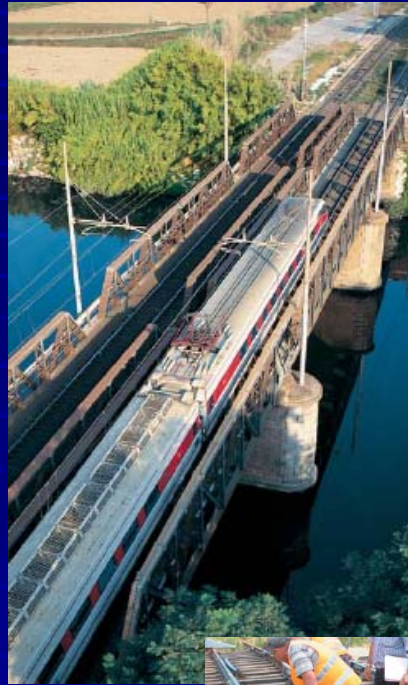


Attraverso il network di Società controllate - CIV, SINA, SINECO, LIRA - che operano nel settore finanziario, della comunicazione, dell'ingegneria del territorio e del controllo, si pone come promotore di rilevanti iniziative legate al generale processo di modernizzazione dei trasporti e all'ottimizzazione della mobilità e della sicurezza.

CIV Principali progetti



Ogni nuova struttura logistica comporta un rilevante impatto sul territorio, con ricadute pesanti sull'urbanizzazione, sul rapporto mobilità-ambiente e sullo sviluppo futuro delle economie locali. L'attività di CIV, sintetizzata nello slogan "Il territorio come valore", rappresenta un nuovo modo di "fare ingegneria", che si traduce in una pianificazione accurata e approfondita del quadro socio-ambientale, premessa imprescindibile per creare reali nuove prospettive economiche, condivise dalle popolazioni del territorio.



La costruzione del nuovo valico ferroviario (Terzo Valico), ubicato nel cuore del crocevia tra le grandi direttrici trasportistiche Est/Ovest e Nord/Sud, appare indispensabile per lo sviluppo economico di tutta l'area genovese ed in particolare del suo porto, che rischierebbe l'asfissia se condizionato esclusivamente dal trasporto su gomma. Presentato all'opinione pubblica nel 1990, il progetto per il Terzo Valico, all'epoca totalmente finanziato, ha subito diverse trasformazioni nel percorso e nei sistemi di allacciamento alla città, per arrivare all'ultima stesura, approvata in via definitiva dal Cipe il 29 Marzo 2006.

Tra gli altri progetti CIV, in risposta ad una esigenza reale di Genova, ha effettuato lo studio per un nuovo attraversamento est-ovest della città, valutando le alternative progettuali (tunnel a mare, sistema di gallerie a monte, ponte sul porto), analizzando le problematiche realizzative, i costi di costruzione e manutenzione, l'indice di consenso da parte degli abitanti e le ricadute su ambiente ed occupazione.

